In un'ampia area praticamente interna alla città di Pescara, l'omonimo fiume provoca spesso allagamenti diffusi, a danno delle limitrofe aree insediate e delle ingenti infrastrutture di collegamento tra gli argini. Questa condizione di dissesto si è sviluppata in tempi rapidi, per il probabile effetto della variazione di portata del corso d'acqua.

Il progetto prevede la sistemazione del corso d'acqua tramite adeguamento delle sezioni di deflusso e della capacità di trasporto dell'alveo. Inoltre prevede la messa in opera di nuove arginature e altri interventi di supporto con tecniche di ingegneria naturalistica.

Lo stato di attuazione: l'intervento è in avanzato stato di attuazione.

Intervento denominato "Interventi di chiusura dei varchi in sponda destra del fiume Pescara attraverso un sistema di difesa idraulica", nel Comune di Pescara; Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 900.000,00

Questo intervento costituisce il completamento di quello precedentemente elencato. Il 10.12.2013 con Il Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Abruzzo, mi è stato affidato questo nuovo intervento, per via di necessità insorte in corso d'esecuzione del precedente.

Il progetto in esecuzione mira esattamente alla chiusura di quattro varchi posti in sponda destra del Fiume Pescara, attraverso un sistema di porte mobili di difesa idraulica.

Lo stato di attuazione: è in fase di progettazione, essendo stato attribuito alla mia gestione solo recentemente (vedi sopra).

Intervento denominato "Lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano" nei Comuni di Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi (TE). Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 3.600.000,00

Il fiume Vomano, nel percorso di attraversamento dei comuni di Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi, presenta frequenti esondazioni per via dei sovralluvionamenti in alveo.

Si prevede il ripristino delle difese spondali tramite gabbionate e/o ricarichi arginali. Si tratta di opere diffuse di ingegneria naturalistica.

Lo stato di attuazione: concluse le fasi progettuali, cui è seguita la Conferenza di Servizi, si è dato il via alle fasi di espropriazione. Queste ultime hanno determinato un certo rallentamento a causa di osservazioni da parte di un'azienda agricola che insiste ampiamente sull'area in espropriazione. E' in esame una possibile soluzione che prevede una breve traslazione di una porzione del progetto, a vantaggio di economie derivanti dal minor costo di esproprio.

Intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dendalo" nei Comuni di Francavilla al Mare, Miglianico e Ortona (CH). Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 5.000.000,00

In prossimità della confluenza del torrente Dendalo col fiume Foro, la capacità dei letti non è sufficiente a contenere le portate di transito. Ciò determina diffusi allagamenti, con pericolo di smottamenti e decompressioni del piano di campagna.

Si prevede la realizzazione di due vasche di espansione (una di grandi dimensioni e una di minore ampiezza), poste rispettivamente a monte e a valle del dissesto. L'obiettivo è contenere circa 1.000.000 di metri cubi. Sono da aggiungersi opere varie di difesa spondali e miglioramento di tratti delle arginature.

Lo stato di attuazione: la complessità dell'opera, soprattutto in relazione all'ambiente nel quale è destinata ad insediarsi, ha imposto particolare attenzione alla fase di progettazione. Si è in procinto di organizzare la Conferenza di Servizi.

Intervento denominato "Consolidamento dei versanti rocciosi - consolidamento zona in via Valone" nel Comune di Aielli (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Materiali detritici e argillosi, prodotti nel tempo dalle mutevoli condizioni geofisiche del territorio, hanno causato un evidente dissesto all'interno del Comune di Aielli, con rischio di smottamenti a danno del complesso più abitato.

Si prevede di realizzare opere di contenimento, previa rimozione dei materiali sedimentari sciolti. Inoltre, si prevede la chiodatura della parete rocciosa e il relativo rivestimento con rete metallica.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Sistemazione versanti del Centro Storico" nel Comune di Roccasale (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

L'intero nucleo abitato del Comune di Roccasale è situato su un solo versante montuoso, con pendenza sostenuta. Fatto salvo il dissesto relativo a delocalizzati smottamenti di modesta entità, quello che appare problematico è il disagio strutturale del corso di regimentazione delle acque meteoriche che attraversa l'intero comune, da monte a valle. Disagio che potrebbe, in tempi rapidi, tradursi in grave forma di alterazione dell'equilibrio complessivo del sito.

Pertanto, oltre alla necessità di bonificare aree altamente compromesse, quello che costituirà il focus dell'opera è la sistemazione complessiva del canale in c.a. e delle relative diramazioni di regimentazione.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Messa in sicurezza e consolidamento abitato via Per Vittorio" nel Comune di Raiano (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

L'abitato di Via per Vittorio, interna al Comune di Raiano, presenta un cedimento per slittamento dell'intera area collinare posta a valle. Slittamento che ha determinato nel tempo fenomeni di eccessiva compressione dell'area più irta posta a monte della stessa strada, con conseguente dissesto anche delle pregresse strutture di contenimento.

Sono previsti interventi di salvaguardia delle strutture preesistenti tramite opere di regimentazione acquifera, nonché opere a gabbionate in corrispondenza delle aree della scarpata a pendenza maggiore e bonifica ambientale.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Movimenti gravitativi del versante in DX idrografica del Fiume Orta – Intervento di risanamento del dissesto idrogeologico del centro abitato" nel Comune di Caramanico Terme (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il centro abitato del Comune di Caramanico Terme s'erge al di sopra di un rilievo prevalentemente roccioso, comunque posto all'interno di una grande vallata caratterizzata da natura parzialmente solfatica del substrato. Le composizioni geofisiche della parte a rilievo e di quella valliva, presentano dunque differenze consistenti che hanno determinato, nel tempo, fenomeni di dissesto con pericolo per la pubblica incolumità.

L'intervento in attuazione riguarda la sagomatura dei versanti tramite gabbionate e terre armate, oltre che il rifacimento delle precedenti briglie danneggiate e opere di regimentazione delle acque superficiali.

Lo stato di attuazione: l'intervento è concluso.

Intervento denominato "Consolidamento movimento franoso" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore presenta un dissesto a valle del nucleo principale, in area non particolarmente ripida. La composizione del terreno è del tipo sciolto (in prevalenza) e, per questo, facilmente soggetto a scivolamento. Pur se in prossimità dell'area di dissesto sono presenti pochi edifici, la localizzazione del danno è tale da suscitare attenzione per la più compatta area abitata posta a monte.

Sono previste opere di sostegno profonde, drenaggio del terreno e di consolidamento con diverse tecniche, oltre che regimentazione delle acque.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato “Completamento risanamento idrogeologico Roccacaramanico – consolidamento/risanamento frazione San Giacomo” nel Comune di Sant’Eufemia a Maiella (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Le frazioni Roccacaramanico e San Giacomo del Comune di Sant’Eufemia a Maiella, sono investite da dissesto evidente, dovuto allo scorrimento delle pareti rocciose più esterne ai grossi rilievi di localizzazione, rispetto al substrato. Ciò ha determinato problematiche di distacco rotatorio, oltre che di decompressione destabilizzante. La situazione di dissesto è evidente anche dalle ampie lesioni che riportano gli edifici più prossimi.

Si prevedono la stabilizzazione del versante con opere di ingegneria naturalistica, interventi di ricostruzione orografica, catenarie e consolidamenti vari.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l’aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica a cura dell’Ente avvalso (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato “Consolidamento versante ovest del Centro Storico” nel Comune di Castelli (TE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il Comune di Castelli è sito al di sopra di un enorme pendio, molto ripido. Interventi eseguiti nel passato, hanno garantito la stabilità del centro abitato tramite ingenti costruzioni di sostegno a parete della scarpata, complete di arcate, anche per il drenaggio delle falde acquifere. Tuttavia, più recenti fenomeni geofisici hanno spostato le azioni di dissesto oltre la citata opera di sostegno, interessando l’area più estrema del paese e non protetta.

L’azione di stabilizzazione andrà eseguita con la messa in sicurezza del versante compromesso tramite rete metallica a doppia torsione. Si ravvisa, in ogni caso, l’esiguità della somma imputata a questo intervento rispetto alle necessità emerse in sede di sopralluogo. Pertanto, l’azione possibile sarà limitata e, pur potendo contribuire al miglioramento della staticità complessiva, non potrà essere considerata esaustiva.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l’aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato “Messa in sicurezza movimento franoso e riduzione rischio idrogeologico abitato di Villa Carosi” nel Comune di Civitella del Tronto (TE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 750.000,00.

Il dissesto evidente nel comune di Civitella del Tronto, localizzato in un’area a borgo nella quale insistono alcune abitazioni, riguarda lo slittamento dell’intera scarpata a valle di Villa Carosi. La decompressione del suolo che si è venuta a creare al livello di campagna, ha determinato ingenti danni agli edifici, con situazione di elevata pericolosità per la pubblica incolumità.

Si prevede la realizzazione di palificate e paratie, a completamento di interventi parziali già eseguiti nel recente passato, oltre che opere di ingegneria naturalistica. Tali interventi,

settorializzati e non collegati tra loro, hanno infatti prodotto lo smottamento degli strati superficiali nelle direzioni libere, con conseguente rotazione delle aree insediate.

Lo stato di attuazione: è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori, a seguito di esperimento di gara pubblica (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Consolidamento corona di frana" nel Comune di Treglio (CH). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

In zona prossima al nucleo abitato del Comune di Treglio, si è prodotto un costone di frana, generando gradi di pericolosità elevata. Qui, la disponibilità di un pregresso studio geologico ha evidenziato la sedimentazione di diversi materiali, con conseguente riduzione di attrito stabilizzante.

Le previsioni iniziali (la difesa del ciglio di frana con berlinese di pali speciali di piccolo diametro, oltre che chiodature passive, reti armate e riforestazione) hanno subito una necessaria mutazione, in ragione di un movimento franoso registratosi agli inizi del mese di dicembre 2013 (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente). Il nuovo progetto (oggi in attuazione) prevede la messa in sicurezza della corona di frana tramite palificate profonde e terre armate.

Lo stato di attuazione: data la condizione di elevato pericolo sopraggiunta con la frana verificatasi nel mese di dicembre 2013, ho richiamato lo stato di somma urgenza, ai sensi delle disposizioni in materia come riportate nel codice degli appalti. Ho inoltre fatto presente, più volte, l'insufficienza della somma disponibile. I lavori sono in esecuzione.

Intervento denominato "Consolidamento costone orientale zona Piazza Marconi/Loggia Ambligh" nel Comune di Vasto (CH). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

La Loggia Ambligh, corrisponde al grande terrazzamento che apre verso il mare il centro abitato del Comune di Vasto. Si tratta di un'opera importante, che recentemente ha subito fenomeni decompressori con conseguente danno ad edifici e alla pavimentazione. Analogamente, il costone orientale di Piazza Marconi ha mostrato cedimenti piuttosto preoccupanti, data la elevata posizione orografica.

Le previsioni iniziali (placcaggio della falesia sub verticale tramite geo-rete, oltre che la realizzazione di gradonate rinforzate in terra e sistemi di regimentazione e drenaggio delle acque. Il tutto, aggiunto della piantumazione di essenze arboree stabilizzanti) hanno subito una necessaria mutazione, in ragione di un movimento franoso registratosi nel mese di dicembre 2013 (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Lo stato di attuazione: data la condizione di elevato pericolo sopraggiunta con la frana verificatasi nel mese di dicembre 2013, ho richiamato lo stato di somma urgenza, ai sensi delle disposizioni in materia come riportate nel codice degli appalti. I lavori sono in procinto di iniziare.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per alcuni degli interventi (in particolare, quelli per i quali era stata avviata una procedura di interlocuzione prima che fosse resa possibile la creazione della struttura commissariale, coincidente con il DPCM Integrativo del 7 dicembre 2011), è stata scelta la strada dell'Avvalimento a valere su Amministrazioni territoriali competenti.

Degli interventi assoggettati a convenzione di avvalimento e di quelli gestiti direttamente dal mio ufficio si riporta, a seguire, una descrizione sintetica e cronologica delle principali attività riguardanti l'andamento dei lavori, dal principio al termine del mio mandato. Per gli interventi concessi in avvalimento, si riporta anche una scheda di sintesi, con individuazione dei momenti salienti.

Preciso che alcune informazioni riportate all'interno degli stati d'attuazione possono ripetersi (in particolare, quelle riguardanti informative e/o corrispondenze da e verso la Regione Abruzzo (Direzione ai LL.PP.) perché pertinenti l'insieme o parte degli interventi.

INTERVENTO DENOMINATO “INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE VALLE MURA E DIFESE SPONDALI” NEL COMUNE DI CARSOLI (AQ).

Ambito: Difesa dei Fiumi

Importo € 5.000.000,00

Convenzione di Avvalimento: firma avvenuta in data 27/01/2012, tra me Commissario Straordinario, la Regione Abruzzo, Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e il Comune di Carsoli (AQ).

Ente avvalso: Comune di Carsoli

Alcuni dati e informazioni sostanziali per l'inquadramento delle attività:

Nell'intenzione di equilibrare la spesa disponibile in ragione di alcuni fabbisogni emergenti sui territori interessati al dissesto, parte dei fondi pertinenti questa opera (per la quota di 2 ML di Euro) sono stati posti temporalmente a disposizione di altro intervento particolarmente urgente (Difesa del Suolo). Pertanto si è proceduto verso l'organizzazione e l'esecuzione di un Primo Stralcio dei lavori di cui alla presente opera, per complessivi 3 ML di Euro.

Il Comune, al momento dell'Avvalimento, era già in possesso di uno Studio di Fattibilità abbastanza approfondito che è stato tenuto in considerazione, senza aggravio di costi (oneri progettuali) per il Commissariamento, essendo questo studio pre-datato rispetto alla mia nomina.

Quadro di Sintesi delle principali attività svolte nel corso del mio mandato:

QUADRO ATTUAZIONE INTERVENTO: “Interventi per la realizzazione di una vasca di espansione sul torrente Vallemura e difese spondali”			
FASI	CONTENUTI	TEMPI	COMMENTI
Affidamento Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva),	Gara basata sull'individuazione dell' offerta economicamente più vantaggiosa.	Il bando di gara è stato pubblicato nella settimana del 22-27/10/2012	N. offerte pervenute (al 07.12.2012 - scadenza del bando): 22 Composizione della Commissione di gara (nominata il 17.01.2013): <u>Presidente</u> : Ing. Quinto D'Andrea; <u>Membri</u> : Ing. Giuseppe Venturini,

<p>direzione lavori e coordinamento della sicurezza, esecuzione lavori</p>		<p>con scadenza 07.12.2012. Prevede che entro 6 mesi dalla stipula del contratto vengano completate le attività progettuali.</p>	<p>Dirigente del Locale Consorzio Acquedottistico Marsicano (CAM), e Ing. Mauro Contestabile, Direttore del Consorzio di Bonifica del Fucino; <u>Segretario</u>: Geom. Mario Labianca N. sedute della Commissione di gara: 7 sedute dal 19.01.2013 al 21.03.2013;</p>
<p>Aggiudicazione e stipula contratto Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva), direzione lavori e coordinamento della sicurezza, esecuzione dei lavori</p>	<p>Aggiudicatario: RTI Raggruppamento Temporaneo (mandataria BETA Studio S.r.l. mandante C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l.)</p>	<p>Aggiudicazione provvisoria: in data 21.03.2013 Aggiudicazione definitiva: con determina n.142 del 16.04.2013 Consegna sotto riserva di legge in data 23.04.2013</p>	<p>Tempi di accettazione delle offerte e di valutazione delle stesse: 3 mesi e mezzo I servizi tecnici per l'importo complessivo di Euro 500.000, così come previsto dal Quadro Economico di Progetto, sono stati offerti con un ribasso del 28% ed, inoltre, è stato offerto anche un ribasso sul tempo pari al 30%; pertanto, i servizi che dovevano svolgersi complessivamente per un periodo di tempo di mesi 6 si riducono circa a 4, con un significativo recupero sulla tempistica; Ancora in attesa della documentazione antimafia da parte della Prefettura di Padova Dal verbale di consegna del 23.04.2013 si evince che entro la fine di luglio 2013 dovrà risultare completata la progettazione preliminare e definitiva dell'intero nodo idraulico;</p>
<p>Acquisizione e approvazione Progetto Preliminare</p>		<p>Consegnato in data 28.08.2013</p>	<p>In data 20.06.2013 è stata consegnata una prima versione del progetto preliminare ma sono state richieste integrazioni e modifiche. In data 02.10.2013 la Società Beta Studio Srl ha consegnato gli elaborati relativi al piano particellare di esproprio, ad integrazione del Progetto Preliminare consegnato in data 28.08.2013</p>
<p>Acquisizione e approvazione Progetto Definitivo</p>		<p>Consegnato in data 04.10.2013.</p>	
<p>Approvazione Progetto Definitivo</p>		<p>Approvato in Conferenza di servizi del 11.12.2013 nelle more del completamento della procedura VIA e</p>	<p>In data 29.10.2013 è stato discusso il Progetto Definitivo in Conferenza di servizi. È stato inviato un sollecito agli Enti, già convocati per la Conferenza di servizi del 29.10.2013, per il rilascio dei pareri, concessioni, licenze, autorizzazioni e nulla osta di competenza, entro 15 giorni dal ricevimento del sollecito stesso; richiesta motivata dalle</p>

		dell'acquisizione del parere da parte della Soprintendenza Archeologica	particolari ragioni di urgenza di cui al DPCM del 10.07.2011, al fine di giungere alla data dell'11.12.2013 (indizione della Conferenza di servizi decisoria) all'approvazione del Progetto Definitivo. Il Rup ha deciso di avviare la procedura di VIA affidando a Beta Studio S.r.l. la redazione del SIA il cui contratto è in corso di predisposizione. Alla scadenza dei termini di pubblicazione relativa alla procedura espropriativa prevista per il giorno 07.11.2013 sono pervenute osservazioni da parte di alcuni privati.
--	--	---	---

Come prima accennato, la Regione Abruzzo è in possesso da maggio 2010 di uno Studio di Fattibilità redatto da una Società di progettazione cui ha conferito incarico in data 16.07.2009. Lo Studio è stato trasmesso al Commissario Straordinario in data 16.08.2011. Questo si pone come obiettivo l'individuazione e l'analisi comparata dei possibili interventi strutturali finalizzati a potenziare le capacità delle difese idrauliche poste a protezione dell'abitato di Carsoli, previa analisi del comportamento idrologico del sistema costituito dal Torrente Valle Mura e dal Fiume Turano, i quali, confluendo tra loro proprio nel centro abitato, determinano le maggiori situazioni di rischio. La stima dei costi di realizzazione delle opere ha consentito la previsione di un impegno finanziario pari a € 11.000.000,00 (di cui totale lavori pari a € 7.515.009,12 e totale somme a disposizione pari a € 3.484.990,88)

Le attività svolte

19.07.2011 il Commissario Straordinario, con nota prot. 005/CS, chiede alla Regione Abruzzo il completo trasferimento alla Contabilità Speciale dei fondi affidati nel 2010 dal MATTM alla Regione (circa 20.000.000 di euro) e l'invio di tutti i documenti progettuali esistenti e competenti l'Accordo di Programma.

04.08.2011 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 163979/RA, sollecita al Commissario, al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo e al MATTM, la necessità di procedere con ogni urgenza alla definizione dell'intervento. La Direzione, pur dichiarando piena disponibilità ad operare con il migliore spirito di collaborazione, per il puntuale rispetto della programmazione definita dall'Accordo di Programma e, pur evidenziando la disponibilità di € 20.732.770,76 nelle casse regionali, manifesta un atteggiamento chiaramente ostruttivo, arrivando addirittura a dichiarare, sostituendosi ai soggetti deputati alla gestione dei fondi dello Stato Centrale, che attiverà l'accredito in contabilità speciale del 30% delle risorse di cassa iscritte nel bilancio Regionale solo dopo la definizione da parte del Commissario di un Piano Stralcio che definisca le priorità da porre in essere in base alle risorse disponibili; l'ulteriore 60% sarà invece corrisposto alla pubblicazione dei bandi di gara e il residuo 10% all'atto della comunicazione di inizio lavori.

04.08.2011 il Commissario Straordinario, con nota prot. 006/CS, comunica alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, al MATTM e alla Regione Abruzzo di diffidare l'Ente Regionale per il mancato ottenimento della documentazione progettuale riguardante gli interventi previsti e per il mancato trasferimento delle somme alla Contabilità Speciale. Il ritardo in tali adempimenti da parte dell'Ente Regionale impedisce l'avvio delle attività commissariali e di conseguenza il rispetto del crono-programma lavori di attuazione delle opere. Il Commissario richiede altresì che vengano convocate le parti interessate dinanzi al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma secondo le previsioni dell'art. 11 comma 5 dello stesso.

05.08.2011 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 165880/RA, in risposta alla diffida commissariale del 04.08.2011, invita, a seguito della diffida commissariale, il Servizio di Difesa del Suolo a procedere al trasferimento del 30% dei fondi disponibili. Il trasferimento delle risorse, per complessivi € 20.732.770,76,

da parte dello Stato è avvenuto in data 06.12.2010 alle casse regionali, la Direzione, pertanto, ne ammette la disponibilità da lungo tempo.

Persiste inoltre, il continuo riferimento al Piano Stralcio richiesto dal Direttore, che, si manifesta come la volontà di porre il Commissario in condizione di errore, in quanto una programmazione senza risorse costituirebbe atto illecito.

10.08.2011 il Commissario Straordinario, con nota prot. 008/CS (riferimento nota Regionale prot. 165880/RA del 05.08.2011), sollecita nuovamente la Regione Abruzzo per l'ottenimento del completo trasferimento dei fondi disponibili, secondo le disposizioni dell'Accordo di Programma e, la trasmissione delle progettazioni in tempi rapidi.

16.08.2011 la Direzione Regionale LL.PP., Ufficio Tecnico per i Bacini Idrografici, con nota prot. 171139/RA trasmette lo Studio di Fattibilità redatto da una Società di progettazione.

30.08.2011 la Direzione Regionale LL.PP., Ufficio Tecnico per i Bacini Idrografici, con nota prot. 177204/RA, trasmette un'integrazione allo Studio di Fattibilità.

30.08.2011 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 177524/RA scrive al MATTM, alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo (e, p.c. al Commissario Straordinario) per diffidare il Commissario adducendo un immotivato ritardo negli adempimenti di competenza (in riferimento alla nota commissariale prot. 008/CS del 10.08.2011) e richiede inoltre, l'accelerazione dei tempi e l'utilizzo di risorse e competenze pubbliche regionali/locali per l'esecuzione degli interventi avanzando motivazioni sostanzialmente tendenziose e violando l'autonomia commissariale nelle scelte operative e programmatiche.

06.12.2011 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 252592/RA, acquista con prot. 033/CS del 12.12.2011, sollecita impropriamente al Commissario Straordinario il trasferimento delle risorse commissariali alla propria Direzione LL.PP., per l'esecuzione degli interventi previsti presso i Comuni di L'Aquila, Carsoli e Francavilla a Mare, Miglianico e Ortona.

15.12.2011 la Regione Abruzzo, con nota prot. 261403/RA acquisita con prot. 037/CS del 15.12.2011 (rif. nota prot. 252592/RA del 06.12.2011), insiste nel sollecitare impropriamente l'urgente trasferimento delle risorse commissariali alla propria Direzione LL.PP..

28.12.2011 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 269648/RA sollecita nuovamente al Commissario il trasferimento a proprio beneficio delle risorse commissariali per l'attuazione degli interventi nei Comuni di Carsoli, L'Aquila, Francavilla al Mare, Miglianico e Ortona evocando erroneamente la L. R. 81/1998.

29.12.2011 con nota prot. 044/CS sono convocati il giorno 30.12.2012, presso la sede del Comune di Carsoli, per la stipula della Convenzione di Avvalimento il Sindaco, l'Assessore al Bilancio, Finanze, Patrimonio, Relazioni Istituzionali del Comune di Carsoli e il Direttore Regionale ai LL. PP..

29.12.2011 l'Assessore Regionale ai LL.PP. chiede al Commissario il rinvio della riunione prefissata per il 30.12.2011 presso il Comune di Carsoli per la firma della Convenzione di Avvalimento, a causa di impegni improrogabili istituzionali (trasmessa a mezzo e-mail e acquisita con prot. 43/CS).

09.01.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 005/CS, in risposta alle numerose comunicazioni della Regione Abruzzo a carattere ostatico, in particolar modo quella del 28.12.2011, scrive al MATTM, alla Regione Abruzzo e alla Corte dei Conti per puntualizzare e sollecitare quanto segue.

Il Commissario evidenzia in primo luogo che, sebbene dall'inizio del mandato abbia cercato di instaurare un rapporto collaborativo con l'Ente Regionale, lo stesso ha assunto da subito un atteggiamento intralciante e a volte addirittura intimidatorio nei riguardi dell'attività commissariale. Chiarisce inoltre che, contrariamente a quanto sostiene ripetutamente l'Ente Regionale, non è mai stato convenuto con alcuno il trasferimento delle risorse alla Direzione Generale dei LL.PP. della Regione Abruzzo, né ad altri Enti e che non spetta alla Direzione Regionale identificare i soggetti responsabili dell'esecuzione degli interventi e ancora che, la normativa Regionale, nello stato di commissariamento, non trovare applicazione.

In riferimento all'atteggiamento ostativo assunto dalla Regione nelle modalità e tempistiche per trasferire i fondi governativi alla Contabilità Speciale il Commissario richiede un intervento della Corte dei Conti per porre fine a questa questione e instaurare un vero clima collaborativo.

18.01.2012 la Regione Abruzzo, con nota prot. 2450/2012, acquista con prot. 17/CS del 19.01.2012, in risposta alla nota commissariale prot. 005/CS del 09.01.2012, comunica al Commissario, al MATTM, e alla Corte dei Conti quanto segue.

L'Ente invita il Commissario, in ragione dell'autonomia richiamata dallo stesso, ad adempiere con somma urgenza al proprio mandato e minaccia, inoltre, di dare riscontro penale alle affermazioni commissariali definite fantasiose, sorprendenti e vaghe.

27.01.2012 Stipula della Convenzione di Avvalimento tra il Commissario Straordinario e l'Ente Avvalso (prot. 028/CS del 27.01.2012). La Convenzione viene siglata in assenza del firmatario Regionale, ingiustificatamente assente benché convocato.

19.03.2012 l'Ente, con nota prot. 2746 acquisita con prot. 121/CS del 28.03.2012, comunica alla Direzione Regionale LL.PP. (e, p.c. al Commissario Straordinario) che, a seguito di verifiche interne, pur disponendo di personale tecnico adeguato, non è nelle condizioni di poter rispettare i tempi di progettazione stabiliti in sede di Convenzione. Chiede pertanto alla Regione di verificare a sua volta l'eventuale disponibilità di risorse materiali e professionali per svolgere le attività tecniche necessarie all'intervento.

04.04.2012 la Direzione Regionale LL.PP., con nota prot. 77975 acquisita con prot.138/CS il 16.04.2012, in riferimento alla nota prot. 2746 del 19.03.2012, con la quale l'Ente Avvalso asseverava l'impossibilità dell'impiego di risorse interne per l'espletamento delle attività tecniche di progettazione e direzione lavori, assume ancora una posizione ostativa nei confronti dell'attività commissariale e, pretestuosamente dunque, richiede che tali attività siano assegnata alla Regione, anche sulla base della normativa regionale, (che ovviamente non trova riscontro in uno stato di commissariamento).

07.05.2012 con nota prot. 168/CS il Commissario Straordinario, preso atto dell'impossibilità momentanea per l'Ente di procedere con risorse interne all'esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva, ne autorizza e sollecita (ai fini della velocizzazione del procedimento) l'affidamento esterno, attraverso le procedure ad evidenza pubblica previste dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e relativo Regolamento d'attuazione.

12.07.2012 l'Ente Avvalso, con nota prot. 6637, acquisita con prot. 216/CS del 13.07.2012, trasmette gli elaborati di gara (disciplinare e bando) approvati in data 05.07.2012 con determinazione del Responsabile del Servizio. La gara avrà ad oggetto l'appalto dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria concernenti l'esecuzione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attività tecnico-amministrative connesse alle progettazioni (esecuzione di indagini e rilievi), piano particellare di esproprio, direzione ed assistenza dei lavori.

11.07.2012 l'Ente Avvalso, con nota prot. 6584, acquisita con prot. 227/CS del 23.07.2012, trasmette al Commissario il cronoprogramma aggiornato. Il tempo assegnato per la fine dei lavori, di mesi 28 decorrenti dal 15 febbraio 2012, è quindi stimato al 15 giugno 2014.

07.08.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 240/CS, preso atto della tempistica definita dal RUP con il cronoprogramma lavori, segnala all'Ente un'eccessiva dilatazione temporale e un'inesatta interpretazione del cronoprogramma allegato alla Convenzione di Avvalimento siglata il 27.01.2012.

08.09.2012 l'Ente Avvalso, con nota prot. 7487, acquisita con prot. 242/CS del 21.08.2012, garantisce al Commissario che l'eccessiva dilatazione temporale occorsa nelle fasi iniziali del procedimento sarà recuperata nelle fasi successive.

13.09.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 273/CS richiede all'Ente Avvalso un rapporto sui fattori che hanno determinato il ritardo nell'attuazione dell'intervento e incita il prosieguo delle fasi di affidamento lavori in tempi rapidi pena la risoluzione dalla Convenzione di Avvalimento.

27.09.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 290/CS, in riferimento alla richiesta pervenuta da uno degli “Enti Attuatori” di approvazione relativa ai bandi di gara ad evidenza pubblica, secondo quanto indicato nell’art. 8 delle Convenzioni di Avvalimento, precisa che detto articolo è solo una norma procedurale pertanto, la responsabilità degli atti non può essere suddivisa tra il Commissario e il RUP. Tutti i provvedimenti devono essere adottati nel rispetto dell’art. 10 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

03.10.2012 il Comune di Carsoli, con nota prot. 9121 acquisita con prot. 306/CS del 12.10.2012, fa presente al Commissario che nel corso della verifica dello Studio di Fattibilità, precedente alla nomina commissariale, redatto dalla Società di progettazione, sono emerse alcune criticità, la cui risoluzione ha determinato una notevole dilatazione temporale. Si è infatti reso necessario l’adeguamento dello Studio, al fine di ridurre il notevole impatto dell’intervento sulle attività antropiche presenti nell’area ove è stata localizzata la vasca di espansione.

L’Ente, preso atto dei limiti finanziari previsti per la realizzazione del progetto pari a 5.000.000 di euro informa che la soluzione ottimale da sviluppare a livello definitivo ed esecutivo dovrà essere compatibile con il finanziamento disponibile, anche se lo stesso risulta notevolmente ridotto rispetto a quanto preventivato con lo Studio di Fattibilità. A livello di progettazione preliminare potranno invece essere contemplate anche soluzioni che prevedano importi superiori al finanziamento disponibile purché la loro realizzazione possa essere suddivisa in stralci funzionali il primo dei quali rientri nell’importo finanziato.

16.10.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 310/CS (in riferimento alla nota prot. 290/CS del 27.09.2012, nonché in risposta alla nota prot. 9121 del 03.10.2012), ribadisce all’Ente Avvalso che la Convenzione di Avvalimento costituisce l’unico strumento di riferimento che regola il rapporto con ciascun Ente nel rispetto comunque, dell’impegno di spesa come definito nella stessa. Mentre, ogni documento che pertiene l’azione del RUP – secondo quanto prescritto nel citato Avvalimento - è di esclusiva competenza di questi.

24.10.2012 sopralluogo n. 1 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L’Ente ha provveduto in data 22.10.2012 alla pubblicazione, sul sito Comunale, del bando di gara per l’affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, esecuzione dei rilievi piano - altimetrici, delle indagini geologiche, geotecniche e di caratterizzazione dei terreni, redazione del piano particellare di esproprio, direzione ed assistenza dei lavori. L’affidamento dell’incarico è previsto per il 25-12-2012. Il bando di gara prevede che le attività progettuali si concludano entro 6 mesi. Le procedure per l’appalto dei lavori saranno avviate intorno la fine del mese di giugno.

08.11.2012 sopralluogo n. 2 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

Rispetto al precedente sopralluogo del 24.10.2012, non si rilevano avanzamenti.

28.11.2012 sopralluogo n. 3 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

In merito al bando di gara per l’affidamento dei servizi tecnici e accessori, sono in corso le operazioni di presa visione da parte dei soggetti interessati all’affidamento. In relazione all’esigenza di accelerare il più possibile le tempistiche delle varie azioni procedurali connesse all’esecuzione dell’intervento quali le espropriazioni e le Conferenze di Servizi, l’Ufficio tecnico chiede di avvalersi dei poteri straordinari del Commissario.

29.11.2012 il Comune, con nota prot. 11112, richiede alla Regione Abruzzo (e, p.c. al Commissario Straordinario) se ritiene opportuno provvedere al conferimento di uno specifico incarico, ad un proprio tecnico, per affiancamento/supporto al RUP.

06.12.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot.355/CS, rilevati importanti scollamenti temporali tra i tempi d’attuazione dell’intervento e, quanto dichiarato nel cronoprogramma redatto in sede di Convenzione, invita l’Ente Avvalso ad integrare/rettificare le originarie previsioni temporali, andando a motivare puntualmente eventuali ritardi verificatisi.

12.12.2012 sopralluogo n. 4 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

In seguito alla pubblicazione del bando relativo ai servizi tecnici e accessori risultano pervenute n. 22 richieste di partecipazione (scadenza del 07.12.2012). Per la valutazione delle suddette offerte, nel minor tempo possibile, l'Ente individuerà una Commissione esaminatrice con l'obiettivo di concludere i propri lavori entro il 20.01.2013.

13.12.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 365/CS, a tutti gli Enti Avvalsi, raccogliendo le richieste avanzate da alcuni di questi, in merito alle modalità di utilizzo delle deleghe ascritte ai Commissari Straordinari con DPCM integrativo del 20.07.2011 espone che, qualora fossero interessati all'utilizzo di:

1. procedure semplificate per l'approvazione dei progetti mediante Conferenza di Servizi (art. 1, c. 1 DPCM), devono far pervenire esplicita richiesta all'Ufficio commissariale;
2. Occupazioni d'urgenza ed eventuali espropriazioni secondo le modalità indicate all'art. 1, c. 3 del DPCM, ciascun Ente interessato dovrà predisporre e trasmettere all'Ufficio Commissariale l'elenco completo delle unità da espropriare unitamente ai relativi CDU.

Ribadisce inoltre, la piena autonomia dei RUP in merito alla nomina delle Commissioni giudicatrici di gara.

18.12.2012 il Commissario Straordinario, con nota prot. 373/CS, (in riferimento alla nota prot. 363/CS del 13.12.2012), conferma che qualsiasi spesa non prevista nel quadro economico, per l'eventuale ottenimento di prestazioni, forniture o lavori, deve trovare compensazione all'interno di questo senza ulteriori spese per l'amministrazione. Ogni spesa di natura diversa sarà imputata all'Ente medesimo.

09.01.2013 sopralluogo n. 5 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

La Commissione esaminatrice per la valutazione delle 22 offerte, pervenute in seguito alla pubblicazione del bando relativo alla progettazione e altri servizi tecnici, non è stata nominata, non essendo pervenuta l'autorizzazione della Provincia dell'Aquila in merito alla partecipazione di uno dei membri selezionati. La fine dei lavori di questa è prevista entro il mese di gennaio. Non appena sarà nominata la Commissione l'Ufficio tecnico trasmetterà una nota di aggiornamento delle attività e del cronoprogramma relativo, come richiesto con nota del 06.12.2012 prot. 355/CS.

23.01.2013 sopralluogo n. 6 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente in data 17.01.2013 ha provveduto a nominare la Commissione di gara. Il giorno 19.01.2013 ha avuto luogo la prima seduta pubblica nel corso della quale è stata avviata la fase di ammissione delle ditte richiedenti con l'analisi del 50% delle offerte pervenute. La successiva seduta, per completare la I fase di verifica documentale, è stata riconvocata per il 24.01.2013, presumibilmente i lavori della Commissione termineranno entro gennaio.

Il cronoprogramma lavori sarà trasmesso al Commissario Straordinario entro la settimana corrente.

06.02.2013 sopralluogo n. 7 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

Sono in corso i lavori della Commissione in merito alla verifica della documentazione amministrativa per l'ammissione delle ditte partecipanti alla gara. In seguito alla verifica a campione, prevista dall'art. 48 del Codice degli Appalti, sono risultate estratte ditte non in possesso della qualificazione SOA pertanto, è stato necessario concedere i termini per la presentazione dei documenti comprovanti la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Nonostante la Commissione stia operando con tempistiche più serrate possibili la conclusione dei lavori con l'individuazione della migliore offerta verrà posticipata al mese di febbraio così come rappresentato nell'aggiornamento del cronoprogramma, trasmesso al Commissario Straordinario in data 05.02.2013.

06.02.2013 acquisizione cronoprogramma lavori aggiornato in seguito al ritardo accumulato.

27.02.2013 Non ha avuto luogo il sopralluogo n. 8 di monitoraggio Commissariale a causa dell'assenza del RUP.

07.03.2013 il Commissario Straordinario con nota prot. 049/CS richiede all'Ente Avvalso la trasmissione, in formato elettronico, dei provvedimenti elencati tassativamente nell'Accordo di Programma all'art. 9, p. 5, al

fine di assolvere agli obblighi di trasparenza e pubblicità mediante la pubblicazione dei medesimi sul portale ReNDiS – web.

13.03.2013 sopralluogo n. 9 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente è riuscito ad individuare e nominare tutti membri della Commissione esaminatrice. Il ritardo accumulato è stato dovuto ad alcuni rinvii del calendario della Commissione causati dall'indisponibilità di alcuni membri dovuti alla sovrapposizione di impegni. La Commissione si è riunita in n. 7 sedute. L'ultima seduta, che sarà espletata in forma pubblica con l'aggiudicazione provvisoria e l'individuazione della migliore offerta, è stata convocata per il giorno 21.03.2013.

In merito alla richiesta del Commissario Straordinario di trasmissione in formato elettronico dei provvedimenti elencati tassativamente nell'Accordo di Programma all'art. 9, p. 5, al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza e pubblicità mediante la pubblicazione dei medesimi sul portale ReNDiS – web, l'Ente comunica che provvederà ai relativi adempimenti in tempi brevissimi.

20.03.2013 l'Ente Avvalso, con nota prot. 3016, acquisita con prot. 066/CS del 09.04.2013, preso atto della carenza in organico di soggetti in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti del Responsabile del Procedimento, comunica che i compiti di supporto all'attività di tale figura saranno affidati, con le procedure previste per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, ai sensi dell'art. 10, c. 7 del D. Lgs. 163/2006, nel rispetto della spesa prevista dal quadro economico e di quanto comunicato dallo stesso Commissario con nota prot. 373/CS del 18.12.2012.

26.03.2013 sopralluogo n. 10 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

I lavori della Commissione si sono conclusi ed è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio. Sui servizi tecnici è stato offerto un ribasso del 28% ed, inoltre, è stato offerto un ribasso sul tempo pari al 30% pertanto, i servizi che dovevano svolgersi complessivamente per un periodo di tempo di mesi 6 si riducono circa a 4, con un significativo recupero sulla tempistica. La graduatoria definitiva di aggiudicazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente, entro la settimana corrente si procederà alla formale approvazione dei verbali e all'aggiudicazione provvisoria.

28.03.2013 il Commissario Straordinario, con nota prot. 059/CS, in riferimento alla richiesta avanzata dall'Ente Avvalso di dotarsi di personale che svolga funzioni di supporto tecnico – amministrativo all'attività del RUP, ne ribadisce l'autonomia nelle scelte e nelle spese, nel rispetto di quanto disciplinato dal quadro economico.

09.04.2013 l'Ente Avvalso, con nota prot. 3016 del 20.03.2013, acquisita con prot. 66/CS, comunica che il RUP provvederà a nominare adeguate figure a proprio supporto aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico – finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.

10.04.2013 sopralluogo n. 11 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

La Commissione esaminatrice ha provveduto a richiedere la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio. Tali documenti sono stati acquisiti in data 05.04.2013 al prot. n. 3464 e sono risultati regolari mentre, si è ancora in attesa dell'atto costitutivo dell'RTI.

L'Ente non ha ancora ottemperato alla richiesta del Commissario Straordinario di trasmissione della documentazione per il ReNDiS.

16.04.2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 è approvata la nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

16.04.2013 con determinazione dirigenziale n. 142 sono affidati definitivamente i servizi di progettazione connessi ai lavori (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e servizi tecnici accessori).

19.04.2013 il Comune di Carsoli, trasmette la documentazione richiesta per l'inserimento al portale ReNDiS – web.

23.04.2013 Consegna dei servizi tecnici sotto riserva di Legge.

Il RUP dispone la consegna, in via d'urgenza, dei servizi tecnici, in pendenza della stipula del contratto, all'ATI aggiudicataria. Il tempo utile per dare ultimati i servizi è quantificato in 126gg.

23.04.2013 sopralluogo n. 12 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

A conclusione delle procedure di gara l'Ufficio tecnico sta provvedendo alla pubblicazione degli avvisi di post informazione.

08.05.2013 sopralluogo n. 13 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

Per la stipula del contratto con il RTI aggiudicatario dei servizi tecnici, in data 06.05.2013, con nota prot. 4466, l'Ente ha provveduto a richiedere allo stesso l'invio della documentazione integrativa (visure storiche delle 2 società costituenti il RTI e le dichiarazioni contenenti i nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, dei soggetti cessati dalla carica negli ultimi 5 anni, del direttore tecnico, dei componenti del collegio sindacale, nonché di tutti i loro familiari conviventi).

22.05.2013 sopralluogo n. 14 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente in data 21.05.2013 ha acquisito la documentazione integrativa (visure storiche delle società costituenti il RTI e le dichiarazioni contenenti i nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, dei soggetti cessati dalla carica negli ultimi 5 anni, del direttore tecnico, dei componenti del collegio sindacale, nonché di tutti i loro familiari conviventi) richiesta il 06.05.2013 (nota prot. 4466). Pertanto, l'Ufficio tecnico procederà alla richiesta alla Prefettura della documentazione antimafia necessaria alla stipula del contratto.

05.06.2013 sopralluogo n. 15 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente, ai fini della stipula del contratto per l'affidamento dei servizi tecnici con l'ATI, in data 03.06.2013 con prot. n. 5391, ha provveduto ad inoltrare alla Prefettura dell'Aquila la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06/09/2011, n.159 e ss.mm.ii..

Le operazioni relative alla redazione del progetto definitivo sono regolarmente in corso e, lo studio di progettazione rende noto che i lavori stanno procedendo nel rispetto dei tempi contrattuali. Entro la fine del mese di luglio 2013 è prevista la consegna del progetto definitivo.

19.06.2013 sopralluogo n. 16 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dalla Prefettura dell'Aquila, al fine di accelerare la procedura di rilascio della documentazione richiesta alla stessa, in data 03.06.2013, con prot. n. 5391, ha provveduto ad inoltrare, alle Prefetture di Chieti e Padova la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06/09/2011, n.159 e ss.mm.ii.. Ricevuta tale documentazione procederà tempestivamente alla stipula del contratto.

A seguito delle recenti elezioni amministrative sono stati sostituiti il Sindaco e la Giunta Comunale. Per tale motivo il giorno 20.06.2013 ha avuto luogo un incontro con i progettisti per informare la nuova Amministrazione di tutta la fase progettuale in corso ed evidenziare le possibili opzioni per l'esecuzione dell'intervento.

09.07.2013 sopralluogo n. 17 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente è ancora in attesa della documentazione richiesta alle Prefetture di Chieti e Padova, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06/09/2011, n.159 e ss.mm.ii., propedeutica alla stipula del contratto.

A valle dell'incontro tenutosi il 20.06.2013 tra il nuovo Sindaco e la nuova Giunta del Comune di Carsoli con i progettisti è stata fissata una nuova riunione per il giorno 11.07.2013 per la definizione di alcuni dettagli necessari per poter procedere alla stesura finale del progetto preliminare e definitivo che, comunque, saranno consegnati entro la fine del mese di luglio.

15.07.2013 il Commissario Straordinario, con nota prot. 164/CS, preso atto del notevole ritardo accumulato dall'Ente nell'adempimento delle funzioni avvalse richiede allo stesso di motivare tale inspiegabile lentezza. Informa inoltre che, in assenza di elementi inconfutabili giustificativi di tale condotta, si procederà tempestivamente alla revoca dell'avvalimento.

23.07.2013 sopralluogo n. 18 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

Il RUP, al fine di coordinare e favorire l'informazione tra la nuova amministrazione e l'ATI incaricata del servizio di progettazione ha promosso diversi incontri tra i rappresentanti della nuova Amministrazione Comunale e i progettisti da cui non sono emerse particolari criticità.

Il RUP, in seguito alla nota trasmessa dal Commissario Straordinario in data 15.07.2013, prot. 164/CS, sta predisponendo una nota che motivi la dilatazione temporale rispetto al cronoprogramma iniziale.

21.08.2013 sopralluogo n. 19 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

Non è stata ancora ricevuta la documentazione richiesta alle Prefetture di Chieti e Padova, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06/09/2011, n.159 e ss.mm.ii., per la stipula del contratto relativo ai servizi tecnici di progettazione, direzione dei lavori e servizi accessori. Comunque, le attività di progettazione procedono secondo le tempistiche stabilite da contratto.

Il progetto preliminare consegnato in data 20.06.2013 dall'ATI è attualmente in corso di revisione finale in quanto, di concerto con la nuova Amministrazione Comunale è emersa la necessità di apportare delle modifiche al suddetto in relazione alla mitigazione dell'impatto dell'opera sul territorio Comunale e all'effettiva utilizzazione dei suoli per attività antropiche. Il progetto preliminare consegnato prevede, comunque, una localizzazione della vasca di espansione completamente diversa rispetto a quella precedentemente individuata nello Studio di Fattibilità redatto dalla Regione Abruzzo.

La consegna sotto riserva di legge dei servizi tecnici prevedeva 96 gg per la progettazione preliminare e definitiva, scaduti il 29.07.2013. Tale slittamento temporale è stato generato dalla necessità di aggiornare la l'Amministrazione Comunale insediatasi in merito alle attività e le procedure connesse con l'intervento. La consegna del progetto definitivo slitta al 15.09.2013.

11.09.2013 sopralluogo n. 20 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente non ha ancora stipulato il contratto relativo ai servizi tecnici di progettazione, direzione dei lavori e servizi accessori con l'ATI. In data 20.08.2013 al prot. n. 70630 è stata acquisita la documentazione richiesta, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06/09/2011, n.159 e ss.mm.ii., dalla Prefettura di Chieti mentre, è ancora in attesa di una risposta dalla Prefettura di Padova.

In data 28.08.2013 l'ATI ha consegnato il progetto preliminare Rev.1, acquisito al prot. n. 7785 mentre la consegna del progetto definitivo è prevista per il giorno 15.09.2013. Il RUP ha indetto un incontro con i progettisti per il giorno 12.09.2013 al fine di verificare il recepimento delle indicazioni fornite dagli Uffici tecnici e dall'Amministrazione prima di procedere alla consegna definitiva.

25.09.2013 sopralluogo n. 21 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

In data 12.09.2013 ha avuto luogo un incontro tra i tecnici comunali e il gruppo di progettazione. Non è stato possibile procedere all'approvazione del progetto preliminare in quanto è stata rilevata la mancanza degli elaborati relativi al piano particellare di esproprio. Tali elaborati, di cui è stata fatta immediata richiesta all'ATI, saranno consegnati in settimana.

La consegna del progetto definitivo è prevista per il giorno 04.10.2013.

Il RUP ha provveduto all'individuazione dei supporti al RUP con i quali saranno specificate le modalità più rapide per procedere all'approvazione dei progetti e all'attuazione dei procedimenti espropriativi utilizzando anche, eventualmente, i poteri straordinari del Commissario.

04.10.2013 consegna progetto definitivo.

09.10.2013 sopralluogo n. 22 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'ATI in data 02.10.2013 ha consegnato gli elaborati relativi al piano particellare di esproprio che vanno ad integrare il progetto preliminare già consegnato.

L'Ufficio tecnico ha avviato le procedure relative agli espropri con la pubblicazione dei relativi avvisi secondo quanto previsto dalla vigente normativa (pubblicazione su due quotidiani, nazionale e locale, manifesti murali e albo pretorio del Comune).

15.10.2013 Il Commissario Straordinario, con nota prot. 255/CS, sollecita la convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

23.10.2013 sopralluogo n. 23 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente Avvalso, con nota prot. 9597 del 22.10.2013, acquisita con prot. 268/CS, convoca la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo il giorno 29.10.2013, presso la sede Comunale di Carsoli.

29.10.2013 ha avuto luogo la Conferenza di Servizi, ai sensi degli art. 14 e ss. della L. 241/90, nella sede Comunale di Carsoli, per la presentazione del progetto definitivo. Vengono acquisiti dal progettista le osservazioni dei rappresentanti comunali, degli enti autorizzatori e dei gestori reti/servizi per la successiva integrazione progettuale.

31.10.2013 il Comune di Carsoli, con nota prot. 9929, acquisita con prot. 285/CS, convoca la II Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali per il giorno 11.12.2013 presso la sede civica del Comune di Carsoli.

06.11.2013 sopralluogo n. 24 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

La scadenza dei termini di pubblicazione relativa alla procedura espropriativa è prevista per il giorno 07.11.2013, contestualmente la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del progetto preliminare.

Prima della Conferenza di Servizi il RUP provvederà alla pubblicazione della Verifica di Assoggettabilità del progetto definitivo ai sensi della vigente normativa.

20.11.2013 sopralluogo n. 25 di monitoraggio Commissariale. Sintesi:

L'Ente ha acquisito la documentazione concernente la certificazione antimafia da parte della Prefettura di Padova e può quindi procedere con la stipula del contratto.

Il RUP provvederà ad inviare un sollecito agli Enti, già convocati per la Conferenza di Servizi del 29.10.2013, per il rilascio dei pareri, concessioni, licenze, autorizzazioni e nulla osta di competenza, entro 15 giorni dal ricevimento del sollecito stesso. Tale richiesta è motivata dalle particolari ragioni di urgenza di cui al DPCM del 10.07.2011, al fine di giungere alla data dell'11.12.2013 (indizione della II Conferenza di Servizi) all'approvazione del progetto definitivo.

Contestualmente all'approvazione in Consiglio Comunale del progetto preliminare l'Ente dovrà formulare apposite controdeduzioni alle eccezioni contenute nelle note trasmesse da alcuni privati a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura espropriativa.

In relazione all'oggetto dell'intervento l'Ente ha deciso di procedere direttamente a Valutazione di Impatto Ambientale escludendo a priori il ricorso alla Verifica di Assoggettabilità del progetto definitivo.

22.11.2013 L'Ente Avvalso, con nota prot. 10692 del 22.11.2013, acquisita con prot. 319/CS, ribadendo ed evidenziando la particolare urgenza del provvedere all'intervento, sollecita gli enti autorizzatori invitati alla Conferenza di Servizi a far pervenire i rispettivi pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati, entro e non oltre giorni 15 dal ricevimento di tale sollecito affinché la Conferenza di Servizi dell'11.12.2013 possa pervenire all'approvazione del progetto definitivo.

11.12.2013 Il Conferenza di Servizi, per l'approvazione del progetto definitivo e chiusura della stessa dando atto che, le amministrazioni intervenute hanno espresso unanimemente parere favorevole al progetto e, ai sensi dell'art. 14, e ss. della Legge 241/90 si considerano favorevolmente acquisiti anche i pareri delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non hanno partecipato alla Conferenza, ad eccezione di quelle Amministrazioni aventi competenza in materia Ambientale e Paesaggistico – Territoriale.